



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 22/2017

REGOLAMENTO COMUNALE SUI RIFIUTI
Fissazione taxa base per il 2018

Trattanda n° 5 - Assemblea comunale ordinaria del 28.11.2017

Come previsto dall'art. 27 punto 3 del Regolamento comunale sui rifiuti, in occasione della presentazione del preventivo l'Assemblea fissa l'ammontare delle tasse sui rifiuti per l'anno successivo, su proposta del Municipio.

La Corporazione dei Comuni del Moesano per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (CRER) vista la situazione finanziaria, i costi e ricavi previsti fino al 2021, la necessità di creare fondi sufficientemente dotati per la sistemazione finale/chiusura e per la post-gestione della discarica reattore e il fatto che dal 2022 non dovranno più essere effettuati investimenti importanti, ha deciso di versare annualmente ai Comuni:

- fino al 2017 un importo di CHF 1.0 mio.
- nel periodo 2018-2021 un importo variabile tra CHF 800'000.--/1.0 mio., a dipendenza se in questo periodo la demetallizzazione sarà effettuata a Lostalio o a Giubiasco presso l'ICTR.

Nonostante il dicastero eliminazione rifiuti presenti una maggiore uscita, il Municipio propone il mantenimento delle tasse attualmente in vigore.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

La Sindaca:

N. Noi
N. Noi-Togni



Il Segretario:

R. Frizzo

Allegati: elenco taxa base 2018

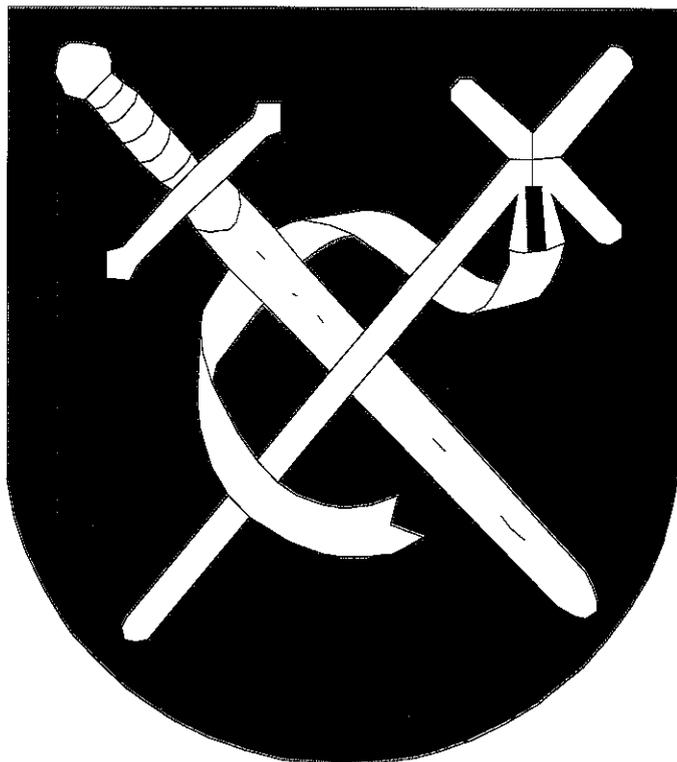
San Vittore, 21 novembre 2017

TASSA BASE RIFIUTI 2018

proposta dal Municipio all'Assemblea comunale ordinaria del 28 novembre 2017
(Art. 27 Regolamento comunale sui rifiuti)

		2018
1.1	Famiglie	Fr. 40.00
1.2	Persone sole	Fr. 25.00
1.3	Non residenti	Fr. 40.00
1.4	Ristoranti con meno di 50 posti	Fr. 110.00
1.5	Ristoranti con più di 50 posti	Fr. 175.00
1.6	Grotti	Fr. 110.00
1.7	Negozi	Fr. 175.00
1.9	Prestini	Fr. 45.00
1.10	Fabbriche	Fr. 425.00
1.11	Officine artigianali	Fr. 75.00
1.12	Uffici	Fr. 75.00
1.13	Ufficio postale	Fr. 85.00
1.14	Studi medici, fisioterapisti e terapisti	Fr. 85.00
1.15	Saloni parrucchiere e istituti estetica	Fr. 75.00
1.16	Gallerie d'arte e Musei	Fr. 45.00
1.17	Aziende agricole e vitivinicole	Fr. 75.00
1.18	Bed & Breakfast (BnB) fino a 10 posti letto	Fr. 70.00

Comune San Vittore



PREVENTIVO 2018

*Assemblea comunale ordinaria
del 28 novembre 2017*

PRESENTAZIONE CONTO PREVENTIVO 2018 E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA AL 90 %

Trattanda n° 6 - Assemblea comunale ordinaria del 28 novembre 2017

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 31 dello Statuto organico, il Municipio sottopone all'attenzione dell'Assemblea comunale l'approvazione del conto preventivo 2018.

Dopo i risultati degli esercizi:

Anno	Preventivo	Consuntivo	di cui a Capitale proprio
2012	- 93'320.--	+ 525'148.13	7'352.13
2013	- 62'765.--	+ 711'498.21	31'774.77
2014	- 85'165.--	+ 865'551.90	865'551.90
2015	- 24'070.--	+ 275'957.59	275'957.59
2016	- 68'680.--	+ 1'093'370.39	1'093'370.39

per la gestione corrente 2018 è previsto un disavanzo d'esercizio di Fr. 99'915.--.

Stipendi

Nel preventivo 2018 il Governo, nella sessione di dicembre 2017, proporrà al Gran Consiglio di non concedere alcun rincaro, ma è prevista un'evoluzione degli stipendi dell'1.00 %. Il Municipio propone di concedere uno scatto a tutti i dipendenti.

Il Municipio ha deciso il cambio di funzione dell'attuale impiegata amministrativa a vicesegretaria comunale, con conseguente aumento salariale.

Si prevede inoltre la nomina di un nuovo usciere/operaio comunale, considerato che fra alcuni anni gli attuali dipendenti entreranno al beneficio della pensione.

Addebito stipendi operai comunali

Ripartizione detagliata, in base al conteggio delle ore prestate nel 2015 e 2016.

Ammortamenti

I beni amministrativi presenti al momento del passaggio al MCA2 non vanno sottoposti a nuova valutazione (art. 53 cpv. 3 LGF, art. 32 OGFCOM). Questi vanno ammortizzati in modo lineare su un arco di al massimo 12 anni (8,33 % all'anno).

I beni amministrativi esposti a una svalutazione in seguito all'utilizzo vengono regolarmente ammortizzati **in modo lineare** per categoria d'investimento secondo la durata di utilizzo ipotizzata (art. 22 e 23 OGFCOM). Per i settori di approvvigionamento e smaltimento finanziati attraverso emolumenti (acqua, acque di scarico, rifiuti, energia, ecc.) possono essere applicati i tassi di ammortamento lineari del corrispondente accordo settoriale (art. 22 cpv. 4 OGFCOM).

Vedi tabella allegata.

Interessi calcolatori

Vedi tabella allegata.

Piano finanziario

I comuni devono allestire un piano finanziario da rielaborare ogni anno nel senso di una pianificazione continua. Il piano finanziario va posto a conoscenza dell'assemblea comunale (art. 3 cpv. 3 OGFCom).

Vista la mancanza del primo conto annuale secondo il MCA2, il piano finanziario è stato aggiornato e allestito secondo il MCA1. Si attende pertanto la chiusura del consuntivo 2017 per aggiornare/allestire e presentare il piano finanziario in una prossima Assemblea.

* * * * *

GESTIONE CORRENTE

0 AMMINISTRAZIONE

0110 Legislativo

0110.3000.01 Onorari e indennità autorità e commissioni

Oltre alle indennità per la Commissione di gestione e di revisione è stata preventivata l'indennità per la Commissione ad hoc che si occuperà della revisione dello Statuto organico e del Regolamento di gestione.

0210 Amministrazione comunale

0210.3010.01 Stipendi indennità personale amministrativo

Aumento dovuto all'assunzione della nuova impiegata amministrativa al 50 % e al cambiamento di funzione dell'attuale impiegata amministrativa a vicesegretaria.

0210.3090.01 Formazione e perfezionamento personale

Corsi di formazione e di perfezionamento professionale dell'attuale e del nuovo personale.

0210.3130.07 Servizi e prestazioni di terzi

Prestazioni dell'Ufficio della migrazione e dello stato civile dei Grigioni per il rilascio dei permessi e prestazioni dell'ufficio che si occuperà della revisione dei conti per l'anno contabile 2017.

0210.3150.02 Manutenzione apparecchiature ufficio

Aumento dovuto all'introduzione del nuovo modulo "E-Gov" e della tassa per la creazione di un nuovo utente al programma informatico Ge.Co.TI.

0210.3614.02 Ufficio postale San Vittore

0210.3930.04 Tassa consumo acqua ufficio postale San Vittore

0210.3930.05 Tassa uso canalizzazioni ufficio postale San Vittore

0210.3930.06 Tassa smaltimento rifiuti ufficio postale San Vittore

Nuovo centro di costo "6400 – Agenzia postale".

0210.4910.03 Accredito stipendio cancelleria comunale

Stima costi prestazioni del personale della cancelleria a favore dell'agenzia postale.

0220 Costruzioni

Si prevede di procedere alla nomina di un tecnico comunale con impiego al 100 %, che potrebbe collaborare con un altro comune nella misura del 50 %, in quanto è stato constatato che l'attuale pensum lavorativo non è più sufficiente.

0260 Regione

0260.3612.02 Regione Moesa

Il diritto cantonale stabilisce che la Regione Moesa assuma obbligatoriamente determinati compiti, in particolare i settori esecuzioni e fallimenti, pianificazione regionale / pianificazione direttrice, diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti (Ufficio del curatore professionale) e stato civile.

0290 Immobili amministrativi

0290.3101.01 Energia elettrica stabili

Aumento dovuto all'affitto dei locali per la nuova cancelleria comunale.

0290.3160.01 Affitto uffici

Quota parte dell'affitto dei locali per la nuova cancelleria comunale.
Affitto annuo totale Fr. 12'000.--.

1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA, DIFESA

1110 Polizia

1110.3049.01 Servizio picchetto

Aumento della retribuzione per la tenuta del picchetto serale e del fine settimana.

1400 Diritto generale

1400.3132.01 Consulenza giuridica

I consulti giuridici sono considerevolmente aumentati a causa di fattori esterni o per l'esame di pratiche particolare e complesse, anche in riferimento alla zona industriale.

1620 Protezione civile

1620.4260.10 Rimborsi di terzi

A partire dal 2016 i costi non possono più essere recuperati tramite il fondo cantonale, in quanto per San Vittore è stata constatata una carenza nel numero di posti protetti.

2 FORMAZIONE

2110 Scuola dell'infanzia

2110.3020.10 Doposcuola scolastico

Introduzione del doposcuola, in base al nuovo orario e al numero degli allievi.

2110.3104.01 Materiale didattico e scolastico

Aumento del numero degli allievi e acquisto materiale per doposcuola.

2110.3110.02 Acquisto mobili

Sostituzione dell'armadio posizionato nel corridoio.

2110.3111.01 Acquisto macchine e apparecchiature

In base al piano di studio 21 è prevista l'introduzione dell'informatica.

2110.3111.02 Acquisto attrezzi per giochi

Aumento del numero degli allievi e acquisto materiale per doposcuola.

2110.3132.05 Accompagnamento scolastico

Inserimento a titolo preventivo.

2110.3632.04 Contributi scolastici ad altri comuni

Nessun bambino che frequenta la scuola dell'infanzia a Lumino.

2120 Scuola elementare

2120.3020.10 Doposcuola scolastico

Il numero delle lezioni può variare a dipendenza delle iscrizioni. Sono previste due lezioni alla settimana.

2120.3020.11 Sorveglianza

La sorveglianza viene svolta in collaborazione con la scuola dell'infanzia.

2120.3110.02 Acquisto mobili

Acquisto armadio per aula attività manuale.

2120.3111.01 Acquisto macchine e apparecchiature

In 5^a e 6^a classe è prevista l'introduzione dell'informatica in base al piano di studio 21. A dipendenza delle direttive emanate dal cantone, si dovrà procedere all'acquisto di computer o tablet per le lezioni.

2120.3171.01 Escursioni e gite scolastiche

Corso di nuoto per la 1^a-2^a-3^a classe e organizzazione scuola montana per la 4^a-5^a-6^a classe

2120.3171.01 Escursioni e gite scolastiche

Corso di nuoto per la 1^a-2^a-3^a classe e organizzazione scuola montana per la 4^a-5^a-6^a classe

2120.3632.04 Contributi scolastici ad altri comuni

Nessun bambino che frequenta la scuola elementare a Lumino.

2130 Scuola secondaria / grado superiore

2130.3612.04 Corporazione scolastica SEC / SAP

Cifre fornite dalla Corporazione di Comuni moesani per la Scuola Secondaria di Valle e la Scuola di Avviamento pratico. L'anno scolastico 2017/2018 è frequentato da 14 allievi domiciliati a San Vittore.

2130.3631.04 Contributi scolastici ad altri comuni

La scuola media di Castione sarà frequentata da due allievi. La quota di partecipazione è stata aumentata retroattivamente, tramite accordo tra il Cantone dei Grigioni e il Canton Ticino.

2180 Assistenza diurna

2180.3637.04 Contributi genitori "Isola delle coccinelle"

Versamento di un contributo mensile alle famiglie domiciliate per i bambini che frequenteranno la struttura "Isola delle coccinelle".

2200 Istruzione speciale

2200.3612.03 Corporazione scolastica del Moesano

Cifre fornite dalla Corporazione scolastica del Moesano.

I costi vengono ripartiti sulla base dell'art. 36 dello statuto della Corporazione, che stabilisce che tutte le spese vengono ripartite in base al numero degli allievi provenienti da tutti i comuni del Moesano sulla base della statistica degli allievi cantonali riguardanti l'anno contabile corrente. Questa ripartizione non viene applicata per le spese generali (direzione, amministrazione, materiale), che vengono ripartite tra tutti i comuni membri della Corporazione in base al numero degli abitanti e le spese per le visite obbligatorie previste dalla Legge scolastica cantonale, rispettivamente le spese per onorari del dentista scolastico per singole cure che vengono fatturati direttamente ai Comuni di residenza degli allievi.

Le aule scolastiche vengono messe a disposizione gratuitamente dai comuni e dalle corporazioni.

3 CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, CHIESA

3110 Musei e arti figurative

3110.3636.02 Contributi Museo Moesano

Versamento del contributo a favore del Museo Moesano, come deciso dall'Assemblea comunale del 28.11.2016.

4 SANITÀ

4120 Case medicalizzate, di riposo e di cura

4120.3612.05 Contributi case anziani

Determinanti il numero di persone domiciliate che soggiornano nelle case di cura, i giorni di degenza effettivi e il grado di dipendenza (Besa).

4210 Cure ambulatoriali

4210.3612.07 Aiuto domiciliare (ACAM / SPITEX)

Aumento costi in base al preventivo 2017 allestito dall'ACAM.

4220 Servizi di salvataggio

4220.3612.06 Servizio Autolettiga del Moesano (SAM)

4220.3612.20 Picchetto medico

Costi mantenuti secondo preventivo 2017 allestito Servizio Ambulanza del Moesano.

5 SICUREZZA SOCIALE

5450 Prestazioni a famiglie

5450.3612.21 Associazione Famiglie Diurne del Moesano

Aumento dovuto alle prestazioni supplementari per accompagnamento.

5450.3632.10 Autorità protezione minori e adulti (APMA)

Il diritto federale in materia di protezione dei minori e degli adulti ha sostituito il diritto tutorio previgente, ciò che ha portato a nuove strutture e nuove procedure.

5450.3637.02 Anticipo alimenti

Contributi che il Comune deve versare quale anticipo alimenti.

5720 Aiuto sociale

5720.3612.18 Servizio sociale regionale

Le spese nette vengono ripartite tra i singoli comuni in ragione del numero di abitanti sulla base di un calcolo dei costi e delle prestazioni effettuate dal Servizio sociale per ciascuna regione. Per il Servizio sociale Moesa è stimato un costo di Fr. 33.-- per abitante.

5720.3637.01 Assistenza sociale

Il Comune è chiamato al versamento di una quota per il un contributo di assistenza.

5720.4631.02 Contributi cantonali

In base alla perequazione finanziaria, il cantone versa contributi di assistenza qualora i costi a carico dei comuni superino il 3 % del potenziale delle risorse, che, secondo il calcolo allestito dal Cantone, per il Comune di San Vittore nel 2018 sarà di Fr. 2'426'675.61. Quindi il nostro Comune non avrà diritto al versamento dei contributi.

6 TRASPORTI

6150 Strade comunali

6150.3141.10 Area "Camper stop"

Esecuzione installazioni elettriche per la formazione di una zona per la sosta dei camper, durante il periodo estivo, presso i posteggi della nuova pista di pattinaggio in zona Bassa, che sarà gestita da terzi.

6190 Servizio manutenzione

6190.3010.04 Stipendi e indennità uscieri

Prevista l'assunzione di un nuovo operaio/uscieri comunale, considerato che tra alcuni anni gli attuali dipendenti entreranno al beneficio della pensione.

6400 Agenzia postale

Nuovo centro costi in seguito all'assunzione da parte del Comune dell'agenzia postale.

7 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E ASSETTO DEL TERRITORIO

7100 Approvvigionamento idrico

7100.3143.02 Manutenzione pompe zona industriale

È necessario procedere al rifacimento dell'isolazione del tetto della stazione di pompaggio che non è stato eseguito nel 2017.

7100.3612.12 Acquedotto regionale

In seguito all'implementazione del nuovo acquedotto N13 e regionale, il Comune di San Vitore, oltre al costo stabilito nella convenzione approvata dall'Assemblea comunale, dovrebbe assumersi i costi per l'abbonamento telefonico della teletrasmissione, le tasse da versare all'UFCOM (Ufficio federale delle comunicazioni) e i costi per la manutenzione delle nuove infrastrutture.

Al momento USTRA non ha ancora quantificato i costi a carico dei comuni e la relativa chiave di riparto in seguito all'assegnazione ai comuni delle infrastrutture eseguite nell'ambito del progetto del nuovo acquedotto N13 e regionale.

Previsto l'adeguamento dell'impianto di telefonia per il passaggio dall'analogico al digitale.

7100.4240.01 Tasse acqua potabile

Incasso stimato in base alle emissioni 2016 e alle tariffe 2017.

7100.4240.02 Tasse acqua industriale

Stima in base ai consumi 2016.

7200 Smaltimento delle acque di scarico

7200.3612.16 CIDA

Cifre fornite dalla CIDA.

7200.4240.03 Tasse uso canalizzazioni

Incasso stimato in base alle emissioni 2016 e alle tariffe 2017.

7200.4240.04 Tasse uso canalizzazioni zona industriale

Incasso stimato in base alle emissioni 2016.

7300 Gestione dei rifiuti

7300.3119.02 Acquisto contenitori rifiuti

Si prevede di procedere all'acquisto del contenitore per la raccolta della carta provvisto di pressa, che dovrebbe permettere di ridurre il volume della carta depositata.

7300.3612.08 Centro regionale raccolta carcasse

Partecipazione ai costi per la ristrutturazione completa del centro regionale per la raccolta delle carcasse animali. Costo netto totale preventivato Fr. 260'000.--.

7300.4240.05 Tasse raccolta rifiuti

Incasso stimato in base alle emissioni 2016 e alle tariffe 2017.

7300.4612.09 Ripartizione utile CRER

L'Assemblea del 18.12.2013 del CRER, vista la situazione finanziaria della CRER, i costi e i ricavi previsti nel periodo 2014-2021, la necessità di creare fondi sufficientemente dotati per la sistemazione finale/chiusura e per la post-gestione della discarica reattore e il fatto che dal 2022 non dovranno più essere effettuati investimenti importanti, aveva deciso che fino al 2017 distribuirà annualmente ai comuni un importo di Fr. 1'000'000.-- e nel periodo dal 2018 al 2021 un importo variabile tra Fr. 800'000.-- e Fr. 1'000'000.--, a dipendenza se in questo periodo la demetallizzazione sarà effettuata a Lostalio o a Giubiasco presso l'ICTR. La distribuzione dell'utile è calcolata in base alla media della pesatura dei rifiuti degli ultimi tre anni.

7410 Opere di sistemazione dei corsi d'acqua

7410.3142.01 Manutenzione arginature

Si prevede di procedere alla sistemazione delle arginature lungo il riale Sgravina, in collaborazione con gli organi forestali.

8 ECONOMIA

8200 Selvicoltura

8200.4250.01 Realizzazione boschi

Nessuna realizzazione nel 2018.

8710 Elettricità

8710.4250.04 Vendita energia microcentrale Du Rolit

Calcolando una media annua di 700 litri al minuto, si potrebbero generare all'incirca 51'000 kWh. Tramite la RIC (Rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica) questa energia dovrebbe produrre un guadagno di circa Fr. 14'500.-- all'anno. Al momento non abbiamo ancora ricevuto la decisione definitiva per la concessione del RIC.

8710.4250.05 Vendita energia microcentrale edificio multiuso

Calcolando una media annua di 250-300 litri al minuto proveniente dal troppo pieno del serbatoio Du Rolit, si potrebbero generare all'incirca 27-32'000 kWh, dei quali 7-9'000 kWh verrebbero immessi in rete. Questa energia dovrebbe produrre un guadagno di circa Fr. 8'000.-- all'anno. Al momento non abbiamo ancora ricevuto la decisione definitiva per la concessione del RIC.

9 FINANZE E IMPOSTE

9100 Imposte comunali

- 9100.4000.01 Imposta sul reddito**
- 9100.4001.01 Imposta sulla sostanza**
- 9100.4021.01 Imposta fondiaria**

Dati elaborati in base alle raccomandazioni emanate dall'Associazione grigionese degli uffici fiscali.

9300 Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri

- 9300.4621.01 Contributi perequazione finanziaria PR**
- 9300.4621.02 Perequazione finanziaria PAG**

L'Ufficio per i comuni dei Grigioni ha calcolato i contributi della perequazione delle risorse (PR), della perequazione dell'aggravio geotopografico e degli oneri scolastici (PAG), nonché della perequazione limitata nel tempo per l'anno 2018.

9500 Partecipazioni

- 9500.4120.02 Tributi comunali energia incassati da SES SA**
- 9500.4120.03 Tributi comunali energia incassati da SSCCElin**

Considerato che la tematica concernente la fatturazione dei tributi in base alla Legge comunale sull'energia è in fase di chiarimento, è stato deciso di non inserire l'incasso derivante dai tributi comunali.

9610 Interessi

- 9600.3409.01 Interessi passivi**

Versamento interessi prestito PostFinance e stima interessi per concessione prestito lavori di ristrutturazione edificio ex stazione Ferrovia Retica.

CONTO INVESTIMENTI

Spese o uscite prevedibili per le quali al momento della deliberazione sul preventivo manca ancora l'approvazione giuridicamente vincolante, vanno inserite nel preventivo con un blocco temporaneo. Esse rimangono bloccate fino al momento dell'entrata in vigore della base giuridica.

Nel corso del 2018 sono previsti i seguenti investimenti:

- risanamento stabile in zona ex stazione Ferrovia Retica
- ultimazione lavori allestimento concetto sviluppo urbanistico
- ultimazione lavori risanamento strada di accesso (Via Lotra)
- ultimazione lavori realizzazione nuova pista di pattinaggio
- risanamento/adattamento illuminazione pubblica
- piano generale smaltimento acque, esecuzione lavori di controllo e manutenzione

- continuazione lavori delimitazione zona sorgenti
- versamento quota parte realizzazione acquedotto N13 e regionale
- progettazione pista ciclabile San Vittore-Roveredo-Grono
- risanamento strade comunali in base al PMS.

CONCLUSIONI

Il Municipio, in accordo con la Commissione di gestione e di revisione, tenuto conto di quanto precedentemente esposto, propone all'Assemblea l'approvazione del conto preventivo 2018, che prevede, alla gestione corrente, una maggiore uscita di Fr. 99'915.--, e la fissazione del moltiplicatore d'imposta al 90 % dell'imposta cantonale semplice (100 %).

PER IL MUNICIPIO

La Sindaca:
N. N. N.
N. Noi-Togni



Il Segretario:
R. Frizzo

San Vittore, 21 novembre 2017



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 24/2017

REGIONE MOESA
ACCORDO PRESTAZIONI SPORT E TEMPO LIBERO
Approvazione accordo di prestazioni per la realizzazione sul territorio
della Regione Moesa delle infrastrutture comuni
per lo sport e il tempo libero

Trattanda n° 7 - Assemblea comunale ordinaria del 28.11.2017

La Voce dei Giovani Moesa, in data 31 gennaio 2017, ha inoltrato alla Regione Moesa una petizione per la realizzazione di una piscina pubblica.

In seguito a questa petizione, la Conferenza dei Sindaci ha deciso di conferire alla Regione Moesa il compito di pianificare e sviluppare progetti concernenti lo sport e il tempo libero, tramite mandato di prestazioni, concepite per un'utilizzazione regionale e razionale.

Il Municipio invita l'Assemblea a voler approvare l'accordo di prestazioni con la Regione Moesa per la realizzazione sul territorio della Regione Moesa delle infrastrutture comuni per lo sport e il tempo libero.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

La Sindaca:

N. Noi-
N. Noi-Togni



Il Segretario:

R. Frizzo
R. Frizzo

Allegato: accordo di prestazioni

San Vittore, 21 novembre 2017

Accordo di prestazione

fra

i **Comuni del Moesano** elencati alla fine e aderenti al presente accordo di prestazione (in seguito "Comuni")

e

la **Regione Moesa** (in seguito "RM")

Preambolo

Desiderosi di gettare le basi per realizzare sul territorio della RM delle infrastrutture comuni per lo sport e il tempo libero concepite per un'utilizzazione regionale e razionale le parti stipulano il presente accordo.

1. Base statutaria

Il presente accordo si fonda sugli art. 6 cpv. 2 lett. q) e s) [per i compiti], sull'art. 12 cpv. 1 cifra 4 (per la competenza) e sull'art. 32 (per il contenuto) dello statuto 15 dicembre 2015 della Regione Moesa.

Si fonda inoltre sulle competenze contenute negli statuti comunali dei singoli Comuni aderenti all'accordo.

2. Oggetto dell'accordo

In virtù del presente accordo la RM e per essa il Comitato regionale (CR) potrà pianificare delle strutture e infrastrutture per lo sport e il tempo libero e potrà prevedere le basi pianificatorie regionali per la loro realizzazione. In funzione di questo obiettivo potrà sviluppare i relativi progetti così da verificarne la fattibilità e la sostenibilità economica.

3. Gruppo di lavoro

Il CR, d'intesa con i Comuni, potrà costituire un gruppo di lavoro (GL) in vista dello sviluppo dei progetti.

Il mandato e le competenze del GL saranno definite dal CR al momento della sua costituzione mentre le indennità ai partecipanti al GL sono definite nel regolamento per le indennità degli organi della RM.

4. Linee direttive

Nella pianificazione e sviluppo di tali progetti occorre considerare gli interessi della RM e dei Comuni della medesima. Se per un determinato oggetto appare evidente che gli interessi dei Comuni della RM possono essere contrapposti e che di conseguenza risulta impossibile elaborare una proposta senza ledere gli interessi di taluni, la RM rinuncia alla pianificazione e allo sviluppo dei progetti in questione.

5. Costo

Per il presente accordo di prestazione è fissato un importo massimo di CHF 5'000.-- (franchi cinquemila) per anno.

6. Finanziamento

I costi del presente accordo di prestazione (v. cifra 7) vengono suddivisi conformemente all'art. 37 cpv. 1 dello Statuto RM. Ai Comuni che non sottoscriveranno il presente accordo di prestazione non potranno essere addebitate spese (art. 37 cpv. 4 Statuto RM).

7. Durata

Il presente accordo di prestazione è di durata indeterminata. Può tuttavia essere disdetto dalla RM o da ogni Comune con preavviso di 12 mesi per la fine di un anno civile, la prima volta per il 31 dicembre 2018. Il Comune che intende disdire il presente accordo deve comunicarlo per iscritto al CR, il quale informerà tempestivamente gli altri Comuni che hanno aderito all'accordo. Qualora un Comune dovesse disdire il presente accordo, gli altri Comuni disporranno di un termine di 60 giorni per eventualmente disdire a loro volta l'accordo.

8. Accettazione

Il presente accordo è stato accettato dall'Assemblea dei Sindaci della Regione Moesa del 13 settembre 2017. Sarà sottoposto ai Comuni che, in base al loro diritto comunale, dovranno dichiarare la loro accettazione.

9. Informazione

I Comuni saranno informati sullo stato di avanzamento dei progetti dal Presidente e dal Capodicastero responsabile nel contesto del rapporto annuale alla conferenza dei Sindaci o, se necessario, in altra conferenza nel corso dell'anno.

10. Esemplari

L'accordo è steso in 13 (tredici) esemplari (uno per ciascun Comune e uno per la Regione Moesa).

Al presente accordo di prestazione hanno aderito i seguenti Comuni della RM:

Per la Conferenza dei sindaci della Regione Moesa

Il Presidente

La Segretaria regionale

Samuele Censi

Nicole Belloli Dall'Acqua

Comune di Buseno

il

.....
Il Sindaco

.....
La Segretaria

Comune di Cama

il

.....
Il Sindaco

.....
La Segretaria

Comune di Castaneda

il

.....
Il Sindaco

.....
Il Segretario

Comune di Calanca

il

.....
Il Sindaco

.....
La Segretaria

Comune di Grono

il

.....
Il Sindaco

.....
Il Segretario

Comune di Lostallo

il

.....
Il Sindaco

.....
La Segretaria

Comune di Mesocco

il

.....
Il Sindaco

.....
Il Segretario

Comune di Rossa

il

.....
Il Sindaco

.....
La Segretaria

Comune di Roveredo

il

.....
Il Sindaco

.....
La Segretaria

Comune di San Vittore

il

.....
Il Sindaco

.....
Il Segretario

Comune di Santa Maria

il

.....
Il Sindaco

.....
La Segretaria

Comune di Soazza

il

.....
Il Sindaco

.....
Il Segretario



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 25/2017

POMPIERI

- a) Statuto Corpo Pompieri Bassa Mesolcina**
- b) Legge comunale**

Trattanda n° 8 - Assemblea comunale ordinaria del 28.11.2017

I. Introduzione

Secondo la legislazione cantonale, i comuni sono tenuti a organizzare e gestire un corpo pompieri per gli interventi in caso di incendi, esplosioni, eventi della natura, ricerca di persone e animali, eventi che danneggiano o minacciano l'ambiente e interventi di protezione della popolazione. Tramite accordi di prestazione il Cantone può inoltre assegnare ai corpi pompieri comunali il compito di prestare aiuto in caso di sinistri su strade e gallerie, in caso di danni della natura, per i servizi di lotta contro gli incendi con idrocarburi e prodotti chimici, in caso d'incendi di boschi e campi e per il servizio di misurazione delle radiazioni.

Attualmente i comuni di San Vittore, Roveredo, Grono e Cama gestiscono un corpo pompieri comunale unificato, sotto la denominazione di Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina (CPBM). Tale collaborazione avviene in base a un contratto di società semplice stipulato fra i Comuni nei mesi di dicembre 2002/gennaio e febbraio 2003. Il Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina funge anche da centro di soccorso per gli interventi sulla strada cantonale, sull'autostrada e nella galleria di San Fedele, in base a mandati di prestazione con il Cantone.

Il 1. gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova Legge sulla protezione antincendio preventiva e sui pompieri del Cantone dei Grigioni (Legge sulla protezione antincendio) del 15 giugno 2010.

Negli anni i compiti assegnati al Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina sono diventati sempre più specifici e complessi. Le responsabilità sono aumentate e gli standard di qualità richiesti per far fronte ai suoi compiti ordinari e a quelli assegnati al CPBM dal Cantone (per esempio per gli interventi in galleria o in caso d'incidenti con idrocarburi o prodotti chimici) sono sempre maggiori. L'efficienza del corpo pompieri richiede anche un'organizzazione confacente della sua struttura, che va in particolare adeguata alla nuova legge cantonale del 15 giugno 2010 sulla protezione antincendio. D'intesa con le autorità cantonali, si propone di conseguenza di abbandonare la struttura basata su di un semplice contratto di società semplice per costituire una corporazione pubblica, composta dai 4 comuni della bassa valle, che abbia per scopo di gestire il Corpo pompieri unificato. Tale nuova organizzazione permette di precisare meglio le competenze in seno al corpo pompieri, di migliorare i processi decisionali, rispettivamente di meglio strutturare i rapporti fra i comuni relativi alla gestione del corpo pompieri. Il tutto, sulla base del modello cantonale per la gestione di un corpo pompieri unificato.

Parallelamente, ogni singolo comune resta competente per l'emanazione di un regolamento comunale che regola i rapporti di ogni singolo comune con i suoi cittadini in relazione ai compiti di protezione antincendio, l'obbligo di prestare servizio, le tasse di esenzione, il sistema di allarme, ecc.

II. Statuto del Corpo pompieri della Bassa Mesolcina

Con l'approvazione di tale statuto il Corpo pompieri della Bassa Mesolcina viene trasformato in una corporazione di comuni ai sensi degli art. 50 e ss. della Legge sui comuni. I compiti del corpo pompieri sono quelli attribuiti ai corpi pompieri comunali e viene data la possibilità alla corporazione di assumere compiti per terzi, in particolare il ruolo di centro di soccorso, così da poter assumere anche i compiti attualmente svolti per il Cantone.

L'organizzazione è quella classica di una corporazione comunale: un Consiglio dei comuni (esecutivo) composto dai capi dicastero di ogni comune, un'Assemblea dei delegati comunali (legislativo), la Commissione di revisione e la possibilità di iniziativa e di referendum per i Comuni e gli aventi diritto di voto dei comuni membri. L'organizzazione operativa del corpo pompieri viene invece assegnata ad un direttivo (lo Stato maggiore).

III. Legge comunale sul corpo pompieri

Attualmente il Comune non dispone di una legge comunale. In base alla legge cantonale è tenuto a dotarsi di un regolamento comunale che definisce l'obbligo di prestare servizio, le esenzioni, le tasse di riscatto e il sistema di allarme. Oltre a tali oggetti la legge comunale regola in particolare le procedure di nomina dei rappresentanti comunali in seno alla Corporazione.

IV. Proposte

Il Municipio propone di approvare:

- a) lo statuto del Corpo pompieri della Bassa Mesolcina
- b) la legge comunale sul corpo pompieri.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

La Sindaca:
N. Noi
N. Noi-Togni



Il Segretario:
R. Frizzo

Allegati:

- statuto Corpo pompieri Bassa Mesolcina
- legge comunale sul corpo pompieri

San Vittore, 21 novembre 2017

Statuto del corpo pompieri della Bassa Mesolcina

Comuni

- Cama
- Grono
- Roveredo
- San Vittore

BOZZA 10.10.2017

I. Disposizioni generali

1. Nome e sede legale
2. Scopo e compiti della Corporazione
3. Norme di riferimento
4. Compiti del corpo pompieri
5. Legislazione comunale sul servizio pompieri

II. Organizzazione

6. Organi della Corporazione
- A) Assemblea dei delegati
7. Composizione
8. Compiti
9. Convocazione e svolgimento
- B) Consiglio dei comuni
10. Composizione
11. Compiti
12. Sedute
13. Rappresentanza e facoltà di firma
- C) Stato maggiore
14. Stato maggiore
- D) Commissione di revisione
15. Commissione di revisione

III. Corpo pompieri

16. Quadri del corpo pompieri
17. Effettivo del corpo pompieri

IV. Diritti dei Comuni e degli aventi diritto di voto

18. Diritto d'iniziativa
19. Referendum obbligatorio
20. Referendum facoltativo

V. Amministrazione e finanze

21. Ufficio amministrativo e contabile
22. Gestione finanziaria
23. Garanzia solidale
24. Finanziamenti esterni
25. Responsabilità dei Comuni
26. Obbligo d'assicurazione
27. Ripartizione dei costi

VI. Rimedi legali

28. Diritto di ricorso
29. Procedura d'azione giudiziaria

VII. Disposizioni finali

30. Entrata in vigore
31. Durata
32. Adesione
33. Uscita
34. Scioglimento

I. Disposizioni generali

Art. 1 Nome e sede legale

I Comuni politici di Cama, Grono, Roveredo e San Vittore sono uniti, ai sensi degli articoli 50 e seg. della legge cantonale sui comuni, in una Corporazione pubblica denominata "Corpo pompieri della Bassa Mesolcina".

La sede legale della Corporazione si trova nel Comune di XXXXXXXXXX.

Art. 2 Scopo e compiti della Corporazione

Lo scopo della Corporazione è l'organizzazione e la gestione di un corpo pompieri unificato che abbia ad assolvere tutti i compiti attribuiti ai Comuni dalla legislazione cantonale in materia.

La Corporazione può assumere compiti connessi all'attività di un corpo pompieri per conto di terzi. In particolare può assumere su assegnazione da parte del Cantone il ruolo di Corpo pompieri dei centri di soccorso ai sensi della legge cantonale sulla protezione antincendio.

Art. 3 Norme di riferimento

Il settore è regolato dalla legge cantonale sulla protezione antincendio, dalle sue disposizioni di attuazione e dalle direttive e dalle prescrizioni della divisione pompieri dell'Assicurazione fabbricati dei Grigioni (GVG). Quale riferimento vale anche la pianificazione della GVG divisione pompieri nella sua versione più recente.

Art. 4 Compiti del corpo pompieri

Al corpo pompieri competono i seguenti compiti:

1. la lotta e la prevenzione antincendio in generale
2. la copertura antincendio e di soccorso stradale
3. il servizio di difesa ABC
4. la lotta agli incendi boschivi
5. il servizio contro i danni della natura
6. il servizio di picchetto
7. il servizio d'ordine per manifestazioni varie in collaborazione con le organizzazioni partner
8. eventuali interventi sul territorio di Comuni che non fanno parte della Corporazione
9. ogni altra incombenza fissata dal Consiglio dei comuni.

Art. 5 Legislazione comunale sul servizio pompieri

I Comuni adeguano la loro legislazione sul servizio pompieri alle disposizioni del presente statuto, nonché alle vigenti leggi e ordinanze cantonali in materia.

In particolare l'obbligo di prestare servizio attivo nel corpo pompieri come pure la riscossione della tassa di riscatto dal servizio pompieri rimangono di competenza dei singoli Comuni della Corporazione.

II. Organizzazione

Art. 6 Organi della Corporazione

Gli organi della Corporazione sono:

1. la totalità degli aventi diritto di voto dei comuni membri

2. l'Assemblea dei delegati comunali (AD)
3. il Consiglio dei comuni (CC)
4. lo Stato maggiore del corpo pompieri (SM)
5. la Commissione di revisione (CR)

A) Assemblea dei delegati

Art. 7 Composizione

L'Assemblea dei delegati è composta da 10 delegati comunali. I delegati sono suddivisi fra i Comuni in base alla chiave di ripartizione di cui all'art. 27 del presente Statuto. Ogni Comune ha diritto ad almeno un delegato.

La ripartizione viene verificata annualmente, durante il mese di novembre di ogni anno. Se necessario la composizione dell'Assemblea dei delegati viene adeguata per l'anno successivo.

I Comuni membri nominano i loro delegati secondo il loro diritto interno per un periodo di 4 anni, con riserva di quanto previsto al capoverso 2.

Art. 8 Compiti

All'Assemblea dei delegati spettano i seguenti compiti:

1. L'emanazione dei regolamenti della Corporazione e del regolamento di servizio del corpo pompieri, con riserva di quanto previsto all'art. 20 cpv. 1.
2. L'emanazione di disposizioni legali di natura secondaria.
3. L'approvazione del preventivo e del conto annuale.
4. L'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili una a tantum per importi superiori a fr. 20'000.- e di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili ricorrenti per importi superiori a fr. 5'000.- l'anno, con riserva di quanto previsto all'art. 20 cpv. 1.
5. La nomina del presidente e del vicepresidente dell'Assemblea dei delegati.
6. Tutte le decisioni non espressamente attribuite ad altri organi.

Art. 9 Convocazione e svolgimento

L'Assemblea dei delegati viene convocata dal Consiglio dei comuni secondo necessità, ma almeno 2 volte l'anno, per l'approvazione del preventivo e del conto annuale. Il conto annuale deve essere sottoposto all'Assemblea dei delegati entro fine aprile dell'anno successivo, mentre il preventivo entro la fine di novembre.

Il Municipio di ogni Comune può inoltre chiedere la convocazione di un'Assemblea dei delegati straordinaria.

La convocazione va spedita almeno 10 giorni prima dell'Assemblea.

L'Assemblea viene diretta dal presidente, in caso di suo impedimento dal vicepresidente. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei votanti. Ogni Assemblea regolarmente convocata può deliberare validamente.

B) Consiglio dei comuni

Art. 10 Composizione

Il Consiglio dei comuni è composto dai capo-dicastero dei rispettivi Municipi comunali. Esso si costituisce da sé, nominando un presidente, un vicepresidente e un segretario.

Dimissioni anticipate o straordinarie in seno al rispettivo Municipio hanno come conseguenza l'uscita dal Consiglio dei comuni.

Art. 11 Compiti

Al Consiglio dei comuni spettano i seguenti compiti:

1. L'allestimento del preventivo e del conto annuale.
2. La preparazione e il preavviso in relazione a tutti gli oggetti di competenza dell'Assemblea dei delegati.
3. La nomina dello Stato maggiore del corpo pompieri.
4. La gestione amministrativa del corpo pompieri.
5. La designazione dell'ufficio amministrativo e contabile.
6. L'evasione delle opposizioni in materia di reclutamento.
7. L'emanazione delle disposizioni di esecuzione necessarie all'attività del corpo pompieri.
8. La rappresentanza della Corporazione verso i terzi, in particolare nelle relazioni con le autorità cantonali.
9. La verifica della copertura assicurativa per i costi di intervento dei singoli Comuni.
10. L'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili una a tantum fino a fr. 20'000.- e l'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili ricorrenti fino a fr. 5'000.- l'anno.

Art. 12 Sedute

Il Consiglio dei comuni viene convocato secondo necessità, dal presidente o dal vicepresidente. Su richiesta di due membri oppure della Commissione di gestione il presidente è inoltre tenuto a convocare il Consiglio dei comuni. Esso può deliberare solo in presenza di almeno tre membri. In caso di parità, decide il presidente.

Art. 13 Rappresentanza e facoltà di firma

Il Consiglio dei Comuni rappresenta la Corporazione nei confronti dei terzi. I membri del Consiglio dei comuni impegnano la Corporazione con firma collettiva a due. Di regola firma il presidente con il segretario.

C) Stato maggiore

Art. 14 Stato maggiore

Lo Stato maggiore del corpo pompieri si compone del comandante e del sostituto comandante.

Allo Stato maggiore compete l'organizzazione operativa, la conduzione dei militi e la loro incorporazione su proposta dei Comuni membri.

Il Consiglio dei comuni nomina sia il comandante che il sostituto comandante di volta in volta per un periodo di due anni.

Eventuali dimissioni di membri dello Stato maggiore vanno presentate al Consiglio dei comuni con un preavviso di 6 mesi. Restano riservate le dimissioni per gravi motivi.

D) Commissione di revisione

Art. 15 Commissione di revisione

La Commissione di revisione si compone di quattro membri, nominati per un periodo di quattro anni. Ogni Comune designa il proprio membro. La Commissione di revisione si auto-costituisce e nomina al suo interno un presidente, un vice-presidente e un segretario. Essa si riunisce secondo ne-

cessità, su convocazione del presidente o del vice-presidente. Essa decide in che forma e alla presenza di che numero di membri avvengono le verifiche. Essa può deliberare solo in presenza di almeno tre membri. In caso di parità, decide il presidente.

La Commissione di revisione verifica la gestione finanziaria e contabile del corpo pompieri, nonché i conti annuali e redige un rapporto di revisione, formulando eventuali proposte all'indirizzo dell'Assemblea dei delegati.

III. Corpo pompieri

Art. 16 Quadri del corpo pompieri

Il corpo pompieri dispone dei seguenti quadri:

- comandante
- sostituto comandante
- ufficiali
- sottoufficiali
- furriere.

Il numero di quadri si conforma all'effettivo del corpo pompieri. Il personale facente parte dei quadri dovrebbe se possibile essere reclutato tenendo conto del numero di militi provenienti da ogni singolo Comune. Le mansioni si conformano alle prescrizioni e alle direttive della divisione pompieri della GVG.

Art. 17 Effettivo del corpo pompieri

L'effettivo minimo del corpo pompieri è regolamentato dalle direttive della divisione pompieri della GVG.

Le persone ritenute idonee al servizio attivo vengono reclutate dallo Stato maggiore del corpo pompieri. Ogni Comune è tenuto a proporre un adeguato numero di pompieri idonei al servizio in virtù della chiave di ripartizione di cui all'art. 27.

Per garantire l'effettivo del corpo pompieri, ogni Comune è tenuto a notificare almeno una volta all'anno allo Stato maggiore le persone che entrano in considerazione per il servizio pompieri.

I Comuni che non propongono almeno il numero minimo di militi idonei previsto dalla chiave di ripartizione, sono tenuti a versare direttamente al corpo pompieri un indennizzo annuo forfettario di CHF 500.00 per milite. Qualora il numero di militi minimo prescritto dalla GVG risulta comunque raggiunto, non viene richiesto alcun indennizzo.

IV. Diritti dei Comuni e degli aventi diritto di voto

Art. 18 Diritto d'iniziativa

Su richiesta di almeno 2 Municipi dei Comuni membri oppure di 200 aventi diritto di voto può essere chiesta tramite iniziativa la votazione su oggetti che rientrano fra quelli soggetti a referendum obbligatorio o facoltativo.

L'iniziativa può essere inoltrata sotto forma di progetto elaborato o di proposta generica. Nel caso di richiesta di revisione totale dello statuto solo sotto forma di proposta generica.

Il Consiglio dei comuni decide circa la riuscita dell'iniziativa e ne dà comunicazione agli inizianti.

La votazione avviene in tutti i Comuni membri per urna.

Per il resto si applicano per analogia le disposizioni della legge cantonale sui diritti politici inerenti il diritto di iniziativa in affari regionali e comunali.

Art. 19 Referendum obbligatorio

Ogni modifica dello statuto deve essere sottoposta per approvazione alla totalità degli aventi diritto di voto. Per l'approvazione basta la maggioranza semplice dei votanti. Per modifiche allo scopo della Corporazione e dei compiti della stessa è necessaria anche l'approvazione di tutti i Comuni membri.

La votazione avviene in tutti i Comuni membri per urna.

Art. 20 Referendum facoltativo

Su richiesta di almeno 2 Municipi dei Comuni membri della Corporazione oppure di 200 aventi diritto di voto nella Corporazione sottostanno al voto popolare:

1. l'emanazione, la modifica e l'abrogazione dei regolamenti della Corporazione ai sensi dell'art. 8 cifra 1,
2. l'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili una a tantum superiori a fr. 100'000.- e di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili ricorrenti superiori a fr. 25'000.- l'anno ai sensi dell'art. 8 cpv. 4.

Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei delegati tutte le decisioni soggette a referendum facoltativo devono essere pubblicate contemporaneamente agli albi ufficiali di tutti i Comuni membri della Corporazione.

Il termine di referendum è di 30 giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione compreso.

La votazione deve di regola avvenire entro 4 mesi dalla scadenza del termine di referendum. Il Consiglio dei comuni formula un preavviso all'indirizzo degli aventi diritto di voto.

La votazione avviene in tutti i Comuni membri per urna.

V. Amministrazione e finanze

Art. 21 Ufficio amministrativo e contabile

L'ufficio amministrativo e contabile svolge i seguenti compiti:

1. tiene la contabilità del corpo pompieri
2. collabora con il Consiglio dei comuni per l'allestimento del preventivo e del conto annuale
3. allestisce le richieste di sovvenzioni per il corpo pompieri
4. allestisce i conteggi per le retribuzioni e le indennità
5. fattura le prestazioni del corpo pompieri
6. si occupa di ogni altra questione di natura contabile o amministrativa.

L'ufficio amministrativo e contabile viene di regola tenuto dalla cancelleria o da un settore amministrativo di un Comune membro della Corporazione.

Art. 22 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria della Corporazione è autonoma. A tal proposito viene tenuto un conto per la gestione ordinaria e un conto per gli investimenti. Sono esclusi spese e investimenti che non servono all'espletamento dei compiti definiti dallo statuto.

Art. 23 Garanzia solidale

I Comuni membri del corpo pompieri sono finanziariamente garanti solidali per tutti gli impegni assunti dalla corporazione e per tutti i costi derivanti dalla sua gestione.

Art. 24 Finanziamenti esterni

Il Consiglio dei comuni e lo Stato maggiore del corpo pompieri sono tenuti a verificare e a fruire di ogni possibilità di finanziamento esterno sotto forma di contributi o sussidi.

Art. 25 Responsabilità dei Comuni

Ogni singolo Comune risponde per le conseguenze finanziarie causate dagli interventi che si verificano sul proprio territorio che in base al diritto cantonale non possono essere accolte direttamente ai responsabili oppure ad altri terzi chiamati ad assumersi le spese. In questi ultimi casi in caso di mancato pagamento risponde il Comune, al quale vengono così cedute le pretese nei confronti dei terzi.

L'amministrazione del corpo pompieri allestisce di volta in volta un conteggio dei costi che addebita al Comune nel quale è avvenuto l'intervento. Nel caso di interventi per i quali il Comune deve effettivamente assumersi i costi in quanto non coperti dall'assicurazione stipulata dai Comuni o da chi avrebbe dovuto assumersi le spese, vengono fatturate al Comune unicamente le spese vive sostenute, in analogia con quanto previsto dall'art. 35 cpv. 2 della legge cantonale sulla protezione antincendio.

Art. 26 Obbligo d'assicurazione

Ogni Comune membro del corpo pompieri è obbligato a stipulare l'assicurazione contro i costi d'intervento del corpo pompieri presso l'assicurazione cantonale dei fabbricati GVG.

Art. 27 Ripartizione dei costi

Le quote di partecipazione dei singoli Comuni ai costi d'esercizio vengono calcolate secondo la seguente chiave di ripartizione:

- 1/3 somma d'assicurazione dei fabbricati nel singolo Comune secondo i dati della GVG,
- 1/3 numero di abitanti residenti nel singolo Comune alla fine dell'anno civile precedente,
- 1/3 estensione dell'area geografica globale del singolo Comune in ettari.

La chiave di ripartizione va adeguata annualmente in base ai dati più recenti disponibili.

Per la partecipazione finanziaria dei singoli Comuni vengono riscossi degli anticipi durante l'anno in base al preventivo. Il conguaglio finale dei costi si effettua in sede di chiusura dei conti. Le rimanenze a saldo vanno corrisposte entro un mese dalla richiesta.

VI. Rimedi legali

Art. 28 Diritto di ricorso

Il diritto e procedura di ricorso contro le decisioni del Consiglio dei comuni sono retti dalla Legge sulla giustizia amministrativa (LGA).

Art. 29 Procedura d'azione giudiziaria

Per le controversie tra un singolo Comune e la Corporazione o tra i singoli Comuni membri della Corporazione, decide il Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni nell'ambito di un procedimento d'azione giudiziaria.

VII. Disposizioni finali

Art. 30 Entrata in vigore

Il presente statuto entra in vigore dopo l'approvazione da parte di tutti i Comuni associati e dopo l'approvazione del Governo del Cantone dei Grigioni, con effetto dal 1. gennaio 2018.

Con l'entrata in vigore del presente statuto viene abrogata la convenzione per la costituzione del "Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina" approvato dal Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste del Cantone dei Grigioni il 21 marzo 2003.

I diritti e gli obblighi, così come il patrimonio della società semplice "Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina" passano con effetto al 1. gennaio 2018 alla Corporazione.

Art. 31 Durata

La Corporazione è costituita per tempo indeterminato.

Art. 32 Adesione

L'adesione di nuovi Comuni necessita dell'approvazione degli aventi diritto di voto di almeno $\frac{3}{4}$ dei Comuni membri.

Art. 33 Uscita

Con preavviso di due anni ogni singolo Comune può recedere dalla Corporazione per la fine di un anno civile. La notifica di uscita deve avvenire mediante comunicazione ufficiale scritta all'indirizzo della Corporazione, nonché in copia ad ogni Comune membro del corpo pompieri e alla divisione pompieri della GVG.

In caso di uscita il Comune uscente ha diritto ad una liquidazione sul patrimonio della Corporazione in base alla chiave di ripartizione dei costi di cui all'art. 27. Esso risponde per i debiti contratti dalla Corporazione allo stesso modo.

Art. 34 Scioglimento

Lo scioglimento della Corporazione necessita dell'approvazione degli aventi diritto di voto di almeno $\frac{3}{4}$ dei Comuni membri. Vanno rispettati il diritto cantonale e la pianificazione della GVG.

Per la liquidazione degli averi patrimoniali e di eventuali eccedenze dopo l'adempimento di tutti gli oneri finanziari, vale la chiave di ripartizione di cui all'art. 27.

Approvazione da parte dei Comuni:

Comune di Cama

Il sindaco:

La segretaria:

Approvato in Assemblea comunale il 00.00.2017.

Comune di Grono

Il sindaco:

Il segretario:

Approvato dal Consiglio comunale il 00.00.2017.

Comune di Roveredo

Il sindaco:

La segretaria:

Approvato da Consiglio comunale il 00.00.2017.

Comune di San Vittore

Il sindaco:

Il segretario:

Approvato in Assemblea comunale il 00.00.2017.

Approvazione da parte del Governo del cantone dei Grigioni

Coira, 00.00.2017

Il presidente del Governo

Legge sul corpo pompieri

del Comune di San Vittore

Indice

I.	Disposizione generale	3
II.	Organizzazione	4
III.	Allarme / intervento	4
IV.	Servizio d'esercitazione	5
V.	Finanziamento	5
VI.	Rimedi legali	5
VII.	Disposizioni finali	5

La presente legge sul corpo pompieri si fonda sulle disposizioni dell'art. 26 cpv. 3 della Legge sulla protezione antincendio preventiva e sui pompieri del Cantone dei Grigioni (CSC 840.100, Legge sulla protezione antincendio).

I. Disposizioni generali

Art. 1

Scopo

La presente legge regola i compiti e l'organizzazione del servizio pompieri del comune di San Vittore per quanto tali compiti non rientrino nella sfera di competenza degli organi cantonali.

Art. 2

Corpo pompieri
1. Compiti

¹ Il Comune di San Vittore delega alla Corporazione pubblica "Corpo pompieri della Bassa Mesolcina" (in seguito "corporazione") l'organizzazione e la gestione di un corpo pompieri conformemente alle prescrizioni del Cantone e allo statuto della corporazione.

² Il Municipio può richiedere l'intervento dei pompieri per altre prestazioni di servizio e interventi oltre alla difesa in generale contro i sinistri, dietro indennizzo, se:

- a) sono richiesti il sapere specifico e l'equipaggiamento del corpo pompieri,
- b) sono d'interesse pubblico, ma non rientrano nei loro compiti principali e
- c) la prontezza d'intervento rimane garantita senza interruzioni.

Art. 3

2. Obblighi

¹ Sono assoggettati all'obbligo del servizio pompieri le persone di nazionalità svizzera o estera, domiciliate o residenti nel comune di San Vittore.

² L'obbligo di prestare servizio pompieri inizia con l'anno in cui viene raggiunta la maggiore età di 18 anni e termina nell'anno del raggiungimento dei 52 anni d'età. Il Municipio ha la facoltà di modificare l'età dell'obbligo di servizio secondo necessità.

³ L'obbligo del servizio pompieri viene assolto prestando servizio attivo nel corpo pompieri della corporazione.

⁴ Non sussiste di principio alcun diritto ad essere incorporato nel servizio pompieri attivo. Il Municipio propone un adeguato numero di pompieri allo stato maggiore del corpo pompieri della corporazione, il quale decide le incorporazioni.

⁵ Lo stato maggiore del corpo pompieri della corporazione può disporre in ogni momento una visita medica per accertare l'idoneità psico-fisica al servizio.

Art. 4

3. Esenzione dal servizio pompieri attivo

¹ Sono esentati dal servizio pompieri attivo:

- a) le persone con funzioni ufficiali non compatibili con il servizio pompieri attivo,
- b) le persone con comprovata infermità psichica o fisica,
- c) i genitori singoli di bambini in età prescolastica o scolastica,
- d) le gestanti o le madri che allattano,
- e) le persone incorporate in un corpo pompieri aziendale riconosciuto a livello cantonale e federale.

² Il Municipio può in casi motivati esonerare altri gruppi di persone dal servizio pompieri attivo.

Esonero anticipato

Art. 5

In presenza di un attestato medico che statuisce un'inidoneità futura a continuare a prestare servizio pompieri attivo, l'obbligo di prestare servizio viene meno.

II. Organizzazione in seno alla corporazione

Assemblea dei delegati

Art. 6

Il Municipio designa i propri rappresentanti in seno all'Assemblea della corporazione.

Consiglio dei comuni

Art. 7

Il capodicastero del Comune è il rappresentante del Comune in seno al Consiglio dei comuni della corporazione.

Commissione di revisione

Art. 8

Il Municipio designa il membro del Comune nella Commissione di revisione della corporazione.

III. Allarme / intervento

Obbligo di segnalazione

Art. 9

Ogni cittadino è obbligato a segnalare al numero di chiamata d'emergenza 118 qualsiasi evento che necessita di un intervento dei pompieri.

Compiti del comune

Art. 10

¹ Il Comune è tenuto a garantire il buon funzionamento degli idranti presenti sul proprio territorio e a fornire una mappa dettagliata della loro ubicazione, come pure a concedere il libero accesso e utilizzo ad altre riserve d'acqua disponibili sul territorio.

² Il Comune deve mettere a disposizione almeno il numero di pompieri necessari, secondo la chiave di riparto indicata nello statuto del Corpo pompieri della corporazione.

Casi d'emergenza per pericolo d'incendi

Art. 11

In caso di siccità, mancanza d'acqua, grandi manifestazioni o altre circostanze speciali che possono comportare elevati rischi o pericoli, il Municipio o l'Ufficio cantonale della polizia del fuoco direttamente possono emanare disposizioni e adottare adeguati provvedimenti.

Spese d'intervento

Art. 12

L'assunzione delle spese di intervento avviene in base alle disposizioni cantonali e alle norme dello statuto della corporazione.

Messa a disposizione personale

Art. 13

Il personale d'esercizio comunale deve rimanere a disposizione dello stato maggiore d'intervento in caso di necessità.

Carta dei pericoli naturali

Art. 14
Il comune allestisce le carte dei pericoli naturali sul proprio territorio allo scopo di facilitare eventuali interventi del corpo pompieri della corporazione.

IV. Prestazione servizio

Regolamento di servizio

Art. 15
Ogni persona tenuta a prestare servizio attivo sottostà alle disposizioni del regolamento di servizio del Corpo pompieri della corporazione.

Diritto di accessibilità

Art. 16
I proprietari d'immobili, di terreni o boschi, rispettivamente gli inquilini sono tenuti a permettere lo svolgimento di esercitazioni dei pompieri sulle loro proprietà o nelle loro abitazioni, e a garantirne l'accesso previo accordo con lo Stato maggiore del corpo pompieri della corporazione.

V. Finanziamento

Art. 17
Il Comune di San Vittore non preleva una tassa di esonero dal servizio attivo nel corpo pompieri.

VI. Rimedi legali

Istanze

Art. 18
Contro le decisioni del Municipio può essere presentato ricorso al Tribunale amministrativo cantonale entro 30 giorni dalla notifica.

VII. Disposizioni finali

Esecuzione

Art. 20
Il Municipio emana le disposizioni necessarie per l'esecuzione della presente legge.

Entrata in vigore

Art. 22
La legge sul corpo pompieri entra in vigore il 00.00.0000.

Approvata dall'Assicurazione fabbricati dei Grigioni con decisione del 00.00.0000.

Coira, 00.00.0000

Assicurazione fabbricati dei Grigioni

Il direttore

L'ispettore pompieri

Markus Feltscher

Hansueli Roth